



Anno 7 N° 7 dal 18 febbraio al 25 febbraio 2018

In cammino insieme
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

Quaresima: Fermati, guarda, ritorna!

Il tempo di Quaresima è tempo propizio per correggere gli accordi dissonanti della nostra vita cristiana e accogliere la sempre nuova, gioiosa e speranzosa notizia della Pasqua del Signore. La Chiesa, nella sua materna sapienza, ci propone di prestare speciale attenzione a tutto ciò che possa raffreddare e ossidare il nostro cuore credente.

Le tentazioni a cui siamo esposti sono molteplici. Ognuno di noi conosce le difficoltà che deve affrontare. Ed è triste constatare come, di fronte alle vicissitudini quotidiane, si levino voci che, approfittando del dolore e dell'incertezza, non sanno seminare altro che sfiducia. E se il frutto della fede è la carità – come amava ripetere Madre Teresa di Calcutta – il frutto della sfiducia sono l'apatia e la rassegnazione. Sfiducia, apatia e rassegnazione: i demoni che cauterizzano e paralizzano l'anima del popolo credente.

La Quaresima è tempo prezioso per smascherare queste e altre tentazioni e lasciare che il nostro cuore torni a battere secondo il palpito del cuore di Gesù. Tutta questa liturgia è impregnata di tale sentimento e potremmo dire che esso riecheggia in tre parole che ci sono offerte per "riscaldare il cuore credente": fermati, guarda e ritorna.

Fermati un poco, lascia questa agitazione e questo correre senza senso che riempie l'anima dell'amarezza di sentire che non si arriva mai da nessuna parte. Fermati, lascia questo obbligo di vivere in modo accelerato, che disperde, divide e finisce per distruggere il tempo della famiglia, il tempo dell'amicizia, il tempo dei figli, il tempo dei nonni, il tempo della gratuità... il tempo di Dio.

Fermati un poco davanti alla necessità di apparire ed essere visto da tutti, di stare continuamente "in vetrina", che fa dimenticare il valore dell'intimità e del raccoglimento.

Fermati un poco davanti allo sguardo altero, al commento fugace e sprezzante che nasce dall'aver dimenticato la tenerezza, la pietà e il rispetto per l'incontro con gli altri, specialmente quelli vulnerabili, feriti e anche immersi nel peccato e nell'errore.

Fermati un poco davanti alla compulsione di voler controllare tutto, sapere tutto, devastare tutto, che nasce dall'aver dimenticato la gratitudine per il dono della vita e per tanto bene ricevuto.

Fermati un poco davanti al rumore assordante che atrofizza e stordisce i nostri orecchi e ci fa dimenticare la potenza feconda e creatrice del silenzio.

Fermati un poco davanti all'atteggiamento di fomentare sentimenti sterili, infecundi, che derivano dalla chiusura e dall'autocommiserazione e portano a dimenticare di andare incontro agli altri per condividere i pesi e le sofferenze.

Fermati davanti al vuoto di ciò che è istantaneo, momentaneo ed effimero, che ci priva delle radici, dei legami, del valore dei percorsi e di saperci sempre in cammino.

Fermati. Fermati per guardare e contemplare!

Guarda. Guarda i segni che impediscono di spegnere la carità, che mantengono viva la fiamma della fede e della speranza. Volti vivi della tenerezza e della bontà di Dio che opera in mezzo a noi.

Guarda il volto delle nostre famiglie che continuano a scommettere giorno per giorno, con grande sforzo per andare avanti nella vita e, tra tante carenze e strettezze, non tralasciano alcun tentativo per fare della loro casa una scuola di amore.

Guarda i volti, che ci interpellano, i volti dei nostri bambini e giovani carichi di futuro e di speranza, carichi di domani e di potenzialità che esigono dedizione e protezione. Germogli viventi dell'amore e della vita che sempre si fanno largo in mezzo ai nostri calcoli meschini ed egoistici.

Guarda i volti dei nostri anziani solcati dal passare del tempo: volti portatori della memoria viva della nostra gente. Volti della sapienza operante di Dio.

Guarda i volti dei nostri malati e di tanti che se ne fanno carico; volti che nella loro vulnerabilità e nel loro servizio ci ricordano che il valore di ogni persona non può mai essere ridotto a una questione di calcolo o di utilità.

Guarda i volti pentiti di tanti che cercano di rimediare ai propri errori e sbagli e, a partire dalle loro miserie e dai loro dolori, lottano per trasformare le situazioni e andare avanti.

Guarda e contempla il volto dell'Amore Crocifisso, che oggi dalla croce continua a essere portatore di speranza; mano tesa per coloro che si sentono crocifissi, che sperimentano nella propria vita il peso dei fallimenti, dei disinganni e delle delusioni.

Guarda e contempla il volto concreto di Cristo crocifisso, crocifisso per amore di tutti senza esclusione. Di tutti? Sì, di tutti. Guardare il suo volto è l'invito pieno di speranza di questo tempo di Quaresima per vincere i demoni della sfiducia, dell'apatia e della rassegnazione. Volto che ci invita ad esclamare: il Regno di Dio è possibile!

Fermati, guarda e ritorna. Ritorna alla casa di tuo Padre. Ritorna senza paura alle braccia desiderose e protese di tuo Padre ricco di misericordia che ti aspetta (cfr Ef 2,4)!

Ritorna! Senza paura: questo è il tempo opportuno per tornare a casa, alla casa del "Padre mio e Padre vostro" (cfr Gv 20,17). Questo è il tempo per lasciarsi toccare il cuore... Rimanere nella via del male è solo fonte di illusione e di tristezza. La vera vita è qualcosa di molto diverso, e il nostro cuore lo sa bene. Dio non si stanca né si stancherà di tendere la mano (cfr Bolla Misericordiae Vultus, 19).

Ritorna senza paura a sperimentare la tenerezza risanatrice e riconciliatrice di Dio! Lascia che il Signore guarisca le ferite del peccato e compia la profezia fatta ai nostri padri: «Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne» (Ez 36,26).

Fermati, guarda, ritorna!

papa Francesco

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2018: HAITI

*Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.*

La nostra Comunità Pastorale in questa Quaresima contribuirà alla realizzazione della nuova sala parrocchiale di Mare Rouge che vedrà la luce all'inizio della prossima estate. Uno spazio necessario per accogliere le tante realtà che popolano la parrocchia e perché, con la comunità in crescita, possa esserci posto per tutti, allargando non solo il cuore ma anche le geometrie. Prima di tutto uno spazio chiuso dove poter stare insieme in tanti ed imparare ad essere comunità senza muri di mezzo.

L'opera – così preziosa e così attesa – è già resa possibile grazie al generoso lascito della sampietrina Assunta Paleari, che nelle sue memorie aveva voluto che la sua eredità venisse destinata a strutture missionarie (€ 97 000,00). Noi contribuiremo al progetto complessivo di 200 000,00 a cui partecipano anche i i Frati Cappuccini OSF di via Piave, Milano; l'associazione Con Lui in Cammino.

Accanto alla raccolta dei fondi (a cui convergere come Comunità Pastorale: caritas, oratorio, gruppi, con la busta distribuita la V domenica di Quaresima e ritirata la Domenica delle Palme) auspichiamo che ci sia anche l'opportunità di stabilire contatti, di costruire comunicazione, di instaurare confronti e scambi, di dare spazio all'arricchimento culturale, di interrogare e rendere viva l'esperienza della fede, grazie anche alla presenza di un prete milanese don Don Claudio Mainini fidei donum ad Haiti, come parroco appunto della comunità di Sant'Anna di Mare Rouge.

Mosaico di Quaresima per dire VEDRAI CHE BELLO

In chiesa troveremo un Mosaico da formare domenica per domenica, pezzo per pezzo e costruire così il proprio cammino di Quaresima. Ciascun ragazzo potrà scoprire la bellezza dei gesti che hanno fatto di Gesù un dono del Padre per tutti e capire che la vita è bella se ognuno fa la sua parte nel dono di sé per amore. Un Mosaico per scoprire che il Signore Gesù è dono per ciascuno di noi. Lo è perché ci insegna che cosa rende davvero bella la vita: il dono di se stessi per amore! «Nessuno ha un amore più

grande di questo: dare la sua vita per i propri amici» (Gv 15, 13). Prima di amarci «fino alla fine» (cfr. Gv 13, 1-17), Gesù ci ha lasciato un segno che diventa il simbolo di una vita spesa per amore: la lavanda dei piedi. Vogliamo affidare questa immagine ai bambini e ai ragazzi perché sia il centro di tutto il cammino quaresimale. Intorno al segno delle mani che si piegano a lavare i piedi dei discepoli, si costruirà pezzo dopo pezzo, il Mosaico della Quaresima che si completerà, all'inizio del Triduo pasquale.

Domeniche di Quaresima

Quaresima: fermati, ascolta medita.

Vespri d' Organo. Chiesa parrocchiale di Cornaredo. Ore 16.00 – 17.00

Itinerario dei fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio

Ore 21,00 Casa Maria Immacolata.

+**giovedì 22 febbraio: *Creati per amare.*** (dott. Roberto Carugno, medico).

+**sabato 3 marzo: *In principio Dio... maschio e femmina li creò (Gn 1, 27)*** (don Fabio Turba)

Venerdì 23 febbraio: Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni

I venerdì di Quaresima ambrosiani in analogia al Venerdì santo, il giorno per eccellenza in cui lo Sposo è stato tolto, sono aliturgici, cioè privi della liturgia eucaristica: agli amici dello Sposo è tolta la gioia del banchetto nuziale.

-La legge del digiuno “obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera”. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato.

- La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. Alla legge dell'astinenza, sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

SETTIMANA DI ESERCIZI SPIRITUALI 2018

da sabato 10 marzo – a domenica 18 marzo con i Padri e le Suore Domenicane

La Via Crucis guidata dall'Arcivescovo Delpini

utilizzando la Croce di legno realizzata per il Sinodo minore «Chiesa dalle genti»

martedì 13 marzo: 20.45 dalla chiesa della Madonna in Prato a Busto Arsizio

La Comunità predisporrà un pullman per il trasporto.

Incontri di Spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali, politiche e culturali

«Le sfide del nostro tempo. A partire dai temi de il Sinodo minore “Chiesa dalle genti”»

domenica 18 marzo 2018 9,00-12,30 Collegio dei Padri Oblati Corso Europa, 228 – RHO

con don Massimiliano Sabbadini

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

***Domenica 18 febbraio: ALL'INIZIO DI QUARESIMA (I di Quaresima)**

***Lunedì 19 febbraio:**

Il rito della benedizione e della imposizione delle ceneri si compie il primo lunedì di Quaresima, che resta nella liturgia ambrosiana, il giorno proprio delle ceneri.

Al termine della Santa Messa delle 9,00 e alle ore 20,45: rito della benedizione e della imposizione delle ceneri in segno di conversione e penitenza.

*** mercoledì 21 febbraio:**

**Nei mercoledì di quaresima, in oratorio preghiera:*

Ore 8,00: elementari. In oratorio

***Venerdì 23 febbraio: Feria aliturgica** *Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni*

***Ore 6.30: Preghiera davanti alla Croce, per post-ado e giovani.**

In oratorio a Cornaredo.

***Ore 9.00: Via Crucis e benedizione con la Reliquia della Santa Croce.**

***Ore 17.00: Via Crucis.**

GRAZIE per la GENEROSITA'

Offerte della settimana € 659,00

Pro parrocchia da gruppo "Amici di s. Pietro" € 5000

N.N Pro restauro chiesa € 50,00

N.N. pro restauro chiesa € 100,00

*Possiamo contribuire al restauro della chiesa attraverso bonifico bancario:
Parrocchia san Pietro all'Olmo. IT 46 M 03359 01600 100000127078*

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

***Domenica 18 febbraio: ALL'INIZIO DI QUARESIMA**

(I di Quaresima)

Ore 16.00 – 17.00: Quaresima: fermati, ascolta medita. Vespri d' Organo, con Isaia Ravella (organista della parrocchia San Giovanni, Busto Arsizio).

***Lunedì 19 febbraio:**

Il rito della benedizione e della imposizione delle ceneri si compie il primo lunedì di Quaresima, che resta nella liturgia ambrosiana, il giorno proprio delle ceneri.

Al termine delle Sante Messe e alle ore 21,00: rito della benedizione e della imposizione delle ceneri in segno di conversione e penitenza.

***Venerdì 23 febbraio: Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni**

+Ore 6.30: Preghiera davanti alla Croce, per post-ado e giovani. In oratorio.

+Ore 8.30: Via Crucis: nei venerdì di Quaresima non segue l'Adorazione Eucaristica ma l'**esposizione e benedizione con la Reliquia della Santa Croce.**

+Ore 18.00: Vespri (anziché alle 17).

+Ore 21.00: Via Crucis.

***Domenica 25 febbraio: DELLA SAMARITANA**

(II di Quaresima)

Ore 16.00 – 17.00: Quaresima: fermati, ascolta medita. Vespri d' Organo, Olga Angelillo, soprano, e Luca Ratti, organo.

GRAZIE

Offerta in onore della Madonna: € 1 000,00

Offerta classe 1941: € 200,00

Benedizioni natalizie: € 18 620,00